

Pistola Beretta Brevetto 1915-1919 Modello 1923

Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A.; Marengoni Tullio



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/SO110-00059/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/SO110-00059/>

CODICI

Unità operativa: SO110

Numero scheda: 59

Codice scheda: SO110-00059

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-000007

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: pistola semiautomatica

Denominazione: Pistola Beretta Brevetto 1915-1919 Modello 1923

Identificazione: bene semplice/ individuo

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: armi e accessori

Secondo livello: armi da fuoco leggere

Terzo livello: armi portatili corte

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 955

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014009

Comune: Bormio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: residenziale

Denominazione: Castello de Simoni

Indirizzo: Via Buon Consiglio, 25

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Bormio

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA TECNICA

Processo: produzione

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1923

A: 1935

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

CLASSE DI PRODUZIONE

Processo: produzione

Classe: industriale

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A.

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1526-

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: iscrizione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progettista

Nome di persona o ente: Marengoni Tullio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1881-1865

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione bresciana

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1923-1935

Nome: Regio Esercito Italiano

Fonte: bibliografia

MATERIA E TECNICA

MATERIA E TECNICA

Materia: ferro

Tecnica: fusione

MISURE**MISURE [1 / 3]**

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 16.5

Specifiche e note: 16,5 x 12,5 x 2,5

MISURE [2 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: lunghezza

Valore: 12.5

MISURE [3 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: spessore

Valore: 2.5

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE****Oggetto**

Pistola semiautomatica di piccole dimensioni con canna cilindrica rigata internamente da sei linee destrorse. Esternamente alla canna, nella parte superiore dell'arma, scorre il meccanismo detto "carrello", che con il suo movimento orizzontale permette di caricare il primo colpo. Il carrello funge anche da otturatore e sul dorso è munito di una finestra di espulsione dei bossoli esplosi, dietro questa è posta la tacca di mira mentre nella parte anteriore è ricavato il mirino. Internamente al carrello, ad eccezione del cane, sono alloggiati i meccanismi di percussione e di sicura dell'arma. L'impugnatura della pistola ha un'inclinazione di 9 gradi rispetto alla perpendicolare della canna ed è chiusa ai lati da due guancette in lamierino rigate verticalmente nella parte superiore delle quali è raffigurato in rilievo il marchio di fabbrica dell'azienda produttrice. All'interno dell'impugnatura trova posto il caricatore in lamiera d'acciaio con una capacità di otto colpi, lo sportello di chiusura è posto nella parte inferiore e sporge verso la parte anteriore per facilitare l'estrazione del caricatore svutato. Anteriormente, tra fusto e impugnatura, è posto il grilletto protetto da un ponticello con finestra tonda.

Funzione: Sparare proiettili di piccolo calibro

Modalità d'uso

Inseriti i proiettili con cartuccia nel caricatore posto all'interno dell'impugnatura, si arma la pistola facendo scorrere all'indietro il "carrello" posto in corrispondenza della canna. Questo movimento aziona il meccanismo a molla che introduce il proiettile dal caricatore alla canna e predispone per lo sparo il "cane", ovvero il meccanismo percussore che colpendo la cartuccia innesca l'esplosione che proietta la pallottola lungo la canna e quindi verso il

bersaglio. Premendo il grilletto posto nella parte anteriore dell'arma si aziona il cane. La canna dell'arma si dirige verso l'obiettivo, aiutandosi nella mira traguardando il mirino, posto sulla parte anteriore del carrello, e la tacca di mira che si trova invece nella sua parte posteriore. Avvenuto lo sparo l'"estrattore", un meccanismo solidale con il carrello, sfilava il bossolo ormai scarico che viene successivamente espulso dall'alto dell'arma. Il rinculo del carrello, ammortizzato da un'apposita molla, aziona i movimenti dei meccanismi interni che riarmano la pistola.

Cronologia d'uso: 1923 ca.-1945 ca.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sul lato

Trascrizione: PISTOLA-BERETTA-9m. BREV. 1915-1919-M.o 1923

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: civile

Identificazione: Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A.

Quantità: 1

Posizione: sul calcio

Descrizione: lettere "PB" in caratteri capitali inscritte entro un ovale

Notizie storico-critiche

La Beretta Brevetto 1915-1919 Modello 1923 o Beretta Modello 1923 è una pistola semiautomatica italiana realizzata tra le due guerre mondiali ed adottata in pochi esemplari dal Regio Esercito e dalla Milizia Forestale della MVSN. La sua importanza è dovuta al fatto che, con questa arma, le pistole della Casa raggiunsero la loro impostazione tecnica ed estetica definitiva.

L'origine dell'arma risale al 1922, quando la Beretta partendo dalla M17, ovvero la versione in calibro 7,65 × 17 mm Browning della Beretta M15, realizzò la Beretta Brevetto 1915-1919, conosciuta come Beretta M22. Questa arma non ebbe particolare successo; alcune centinaia di esemplari furono adottati dalla Regia Marina e dalla Milizia Stradale.

Nel 1923 la Beretta, volendo proporre al Regio Esercito un'arma che potesse sostituire la M15, modificò la Brevetto 1915-1919, riscalandola tra l'altro al calibro 9 × 19 mm Glisenti usato dalla forza armata. Neanche la M23 ebbe il successo sperato in quanto era ritenuta troppo pesante ed ingombrante rispetto alla debole cartuccia 9 mm Glisenti.

Dei circa 10.000 pezzi prodotti 3.000 andarono all'Esercito ed alcune centinaia alla Milizia Forestale e forse alla PAI; 4.000 furono acquistate dalla Bulgaria e 600 dalla polizia Argentina; le restanti furono assorbite dal mercato civile.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2015

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Al fine di renderla inoffensiva l'arma è stata privata di alcuni elementi necessari allo sparo.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Bormio

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PSM_SO110-00059_IMG-0000004943

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S.a.s. Sondrio

Data: 2015/12/01

Codice identificativo: BORMIO_0450_2

Note: Particolare dell'iscrizione sul lato dell'arma

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BORMIO_0450_2.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PSM_SO110-00059_IMG-0000004942

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S.a.s. Sondrio

Data: 2011/09/01

Codice identificativo: BORMIO_0450

Nome del file originale: BORMIO_0450.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bonetti, Luca

Funzionario responsabile: Sassella, Maria

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Bonetti, Luca

Ente compilatore: SO

Funzionario responsabile: Sassella, Maria